



REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI VENZONE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



LAVORI DI RESILIENZA, VALORIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL COMUNE DI VENZONE – LOTTO 3 CUP I44H21000020001

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

COMMITTENTE
Comune di Venzone
Piazza Municipio, 1
33010 – Venzone (UD)

PROGETTISTA
dott. ing. Cristiano Roselli della Rovere
arch. Davide Maria Picco

TITOLO RELAZIONE GENERALE

DATA	INC	REL	REV
12/09/2025	RA810	PE	0

GEN-R01

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO
0	12/09/2025	Prima emissione	D. M. Picco

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	4
2. INQUADRAMENTO.....	4
2.1. Inquadramento generale.....	4
2.2. Inquadramento urbanistico	5
2.3. Inquadramento vincolistico	5
2.4. Tutela monumentale	5
2.5. Tutela paesaggistica	5
3. STATO DI FATTO	6
4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE	6
5. ITER AUTORIZZATIVO ED OTTENIMENTO PARERI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6. ASPETTI IMPIANTISTICI.....	21
7. RISPETTO VINCOLI DNSH.....	21
8. RISPETTO CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	21
9. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE E MODALITA' DI APPALTO	21

1. PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Venzone (UD), con determinazione n. 631 del 22/11/2022, ha affidato allo Studio di Ingegneria Roselli e Associati, c.f. e p.iva 02630650303, avente sede legale a Udine, in via Manin n. 9, tel. 0432/292036, l'incarico di progettazione, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, relativo ai:

“Lavori di resilienza, valorizzazione ed efficientamento energetico del Comune di Venzone”.

Tali lavori si inseriscono all'interno del bilancio di Previsione Finanziario per il 2021/2023, e sono suddivisi in tre lotti funzionali così distinti:

- Lotto 1, “Parco urbano e illuminazione mura”;
- Lotto 2, “Ampliamento impianto fotovoltaico scuole”;
- Lotto 3, “Illuminazione monumentale piazza Municipio e porte”.

Le opere descritte nella presente relazione si riferiscono al progetto definitivo-esecutivo del Lotto 3, redatto sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica complessivo che è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 29/12/2022 con delibera n. 54.

Nello specifico i lavori di progetto riguardano gli interventi di valorizzazione della piazza del Municipio, della Chiesa di San Giovanni, di Porta San Giovanni, Porta San Genesio e Porta di Sotto mediante illuminazione architettonica-monumentale.

Il presente documento è redatto in conformità a quanto prescritto dal D.P.R 5 ottobre 2010 n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

Gli elaborati a base di gara sono invece redatti in conformità al D.Lgs 50/2016 e al D.P.R. 207/2010.

2. INQUADRAMENTO

2.1. Inquadramento generale

Complessivamente i lavori del lotto 3, inerenti l'illuminazione dei monumenti del Centro Storico di Venzone, riguardano le mura di Porta S. Giovanni, di Porta di Sotto e di porta San Genesio, nonché i resti della Chiesa di San Giovanni e la Piazza del Municipio, come indicato nell'ortofoto di figura 1.



Figura 1: Ortofoto con indicazione dell'area oggetto d'intervento.

Ai fini di una mimetizzazione ambientale sono stati scelti proiettori dalle dimensioni ridotte che saranno collocati in posizioni poco visibili e presenteranno una finitura con colorazione affine alla superficie su cui saranno installati, previa campionatura delle tinte esistenti. Tali proiettori saranno dotati di tecnologia led, nell'ottica della massima efficienza energetica, con luce bianca e temperatura del colore calda, al fine di inserirsi in armonia nel contesto storico-architettonico e ambientale.

Di seguito sono riportati dei confronti tra lo stato di fatto dei luoghi e le simulazioni 3D degli interventi proposti.

4.1.1.1. Porta San Giovanni

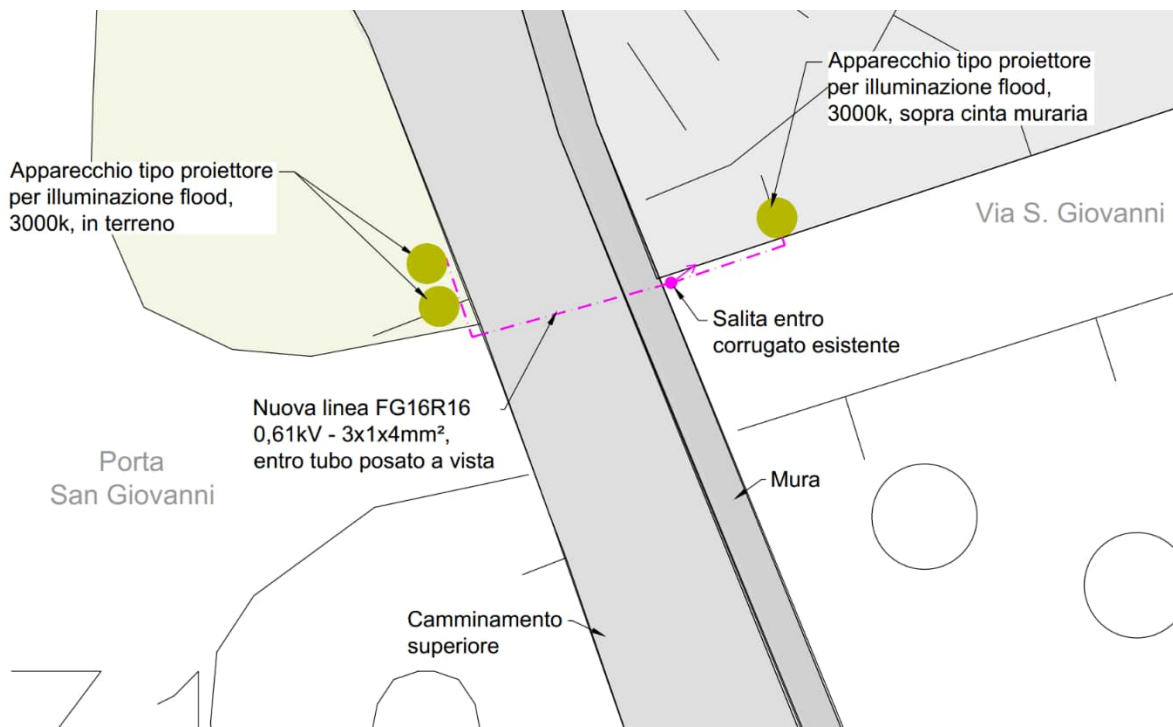


Figure 2: Planimetria di progetto illuminazione Porta San Giovanni

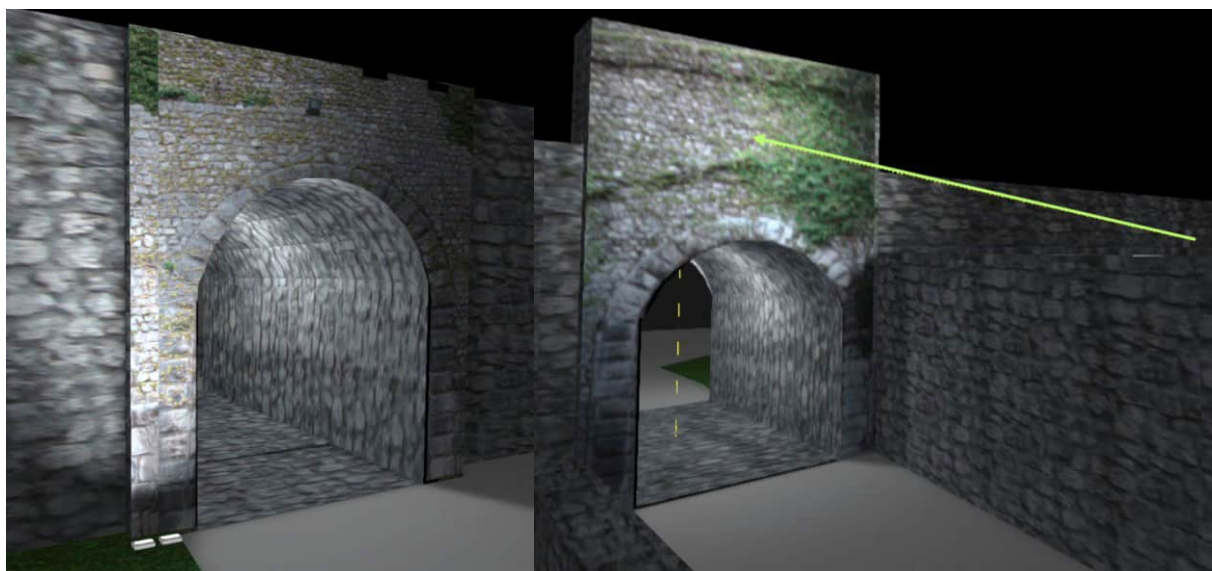


Figure 3: Progetto - Illuminazione dei due lati di Porta San Giovanni



Figure 4: Stato di fatto – Area di installazione nuovo corpo illuminante

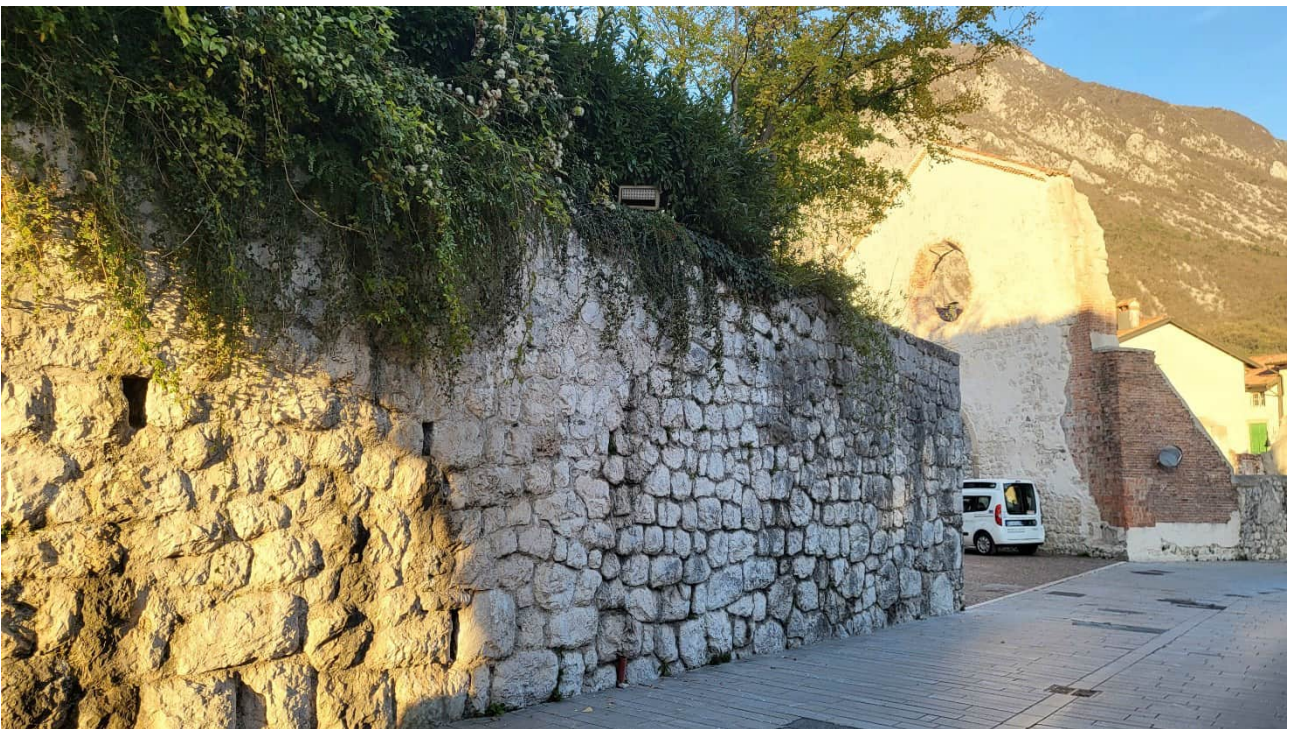


Figure 5: Progetto – Illuminazione Porta San Giovanni da Via San Giovanni

4.1.1.2. Chiesa di San Giovanni



Figure 6: Progetto – Area di installazione nuovi corpi illuminanti



Figure 7: Progetto – Illuminazione Chiesa di San Giovanni

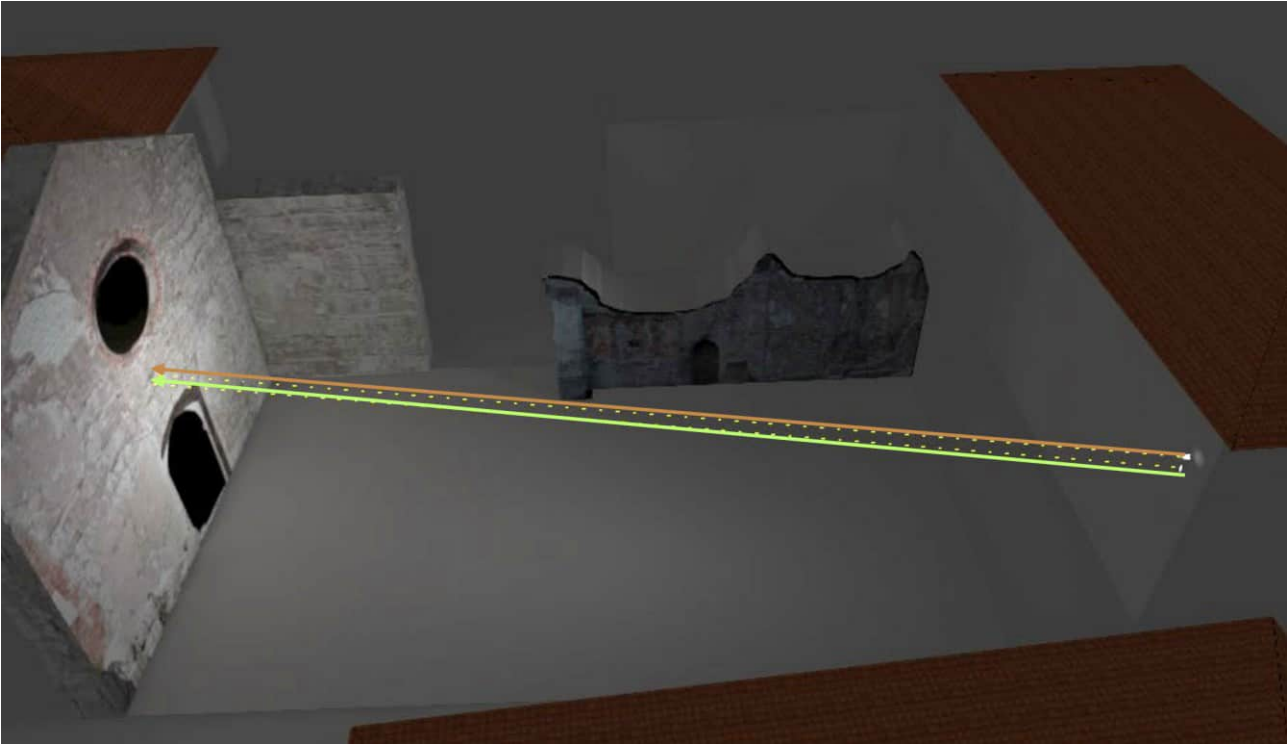


Figure 8: Progetto – Illuminazione Chiesa di San Giovanni

4.1.1.3. Porta San Genesio

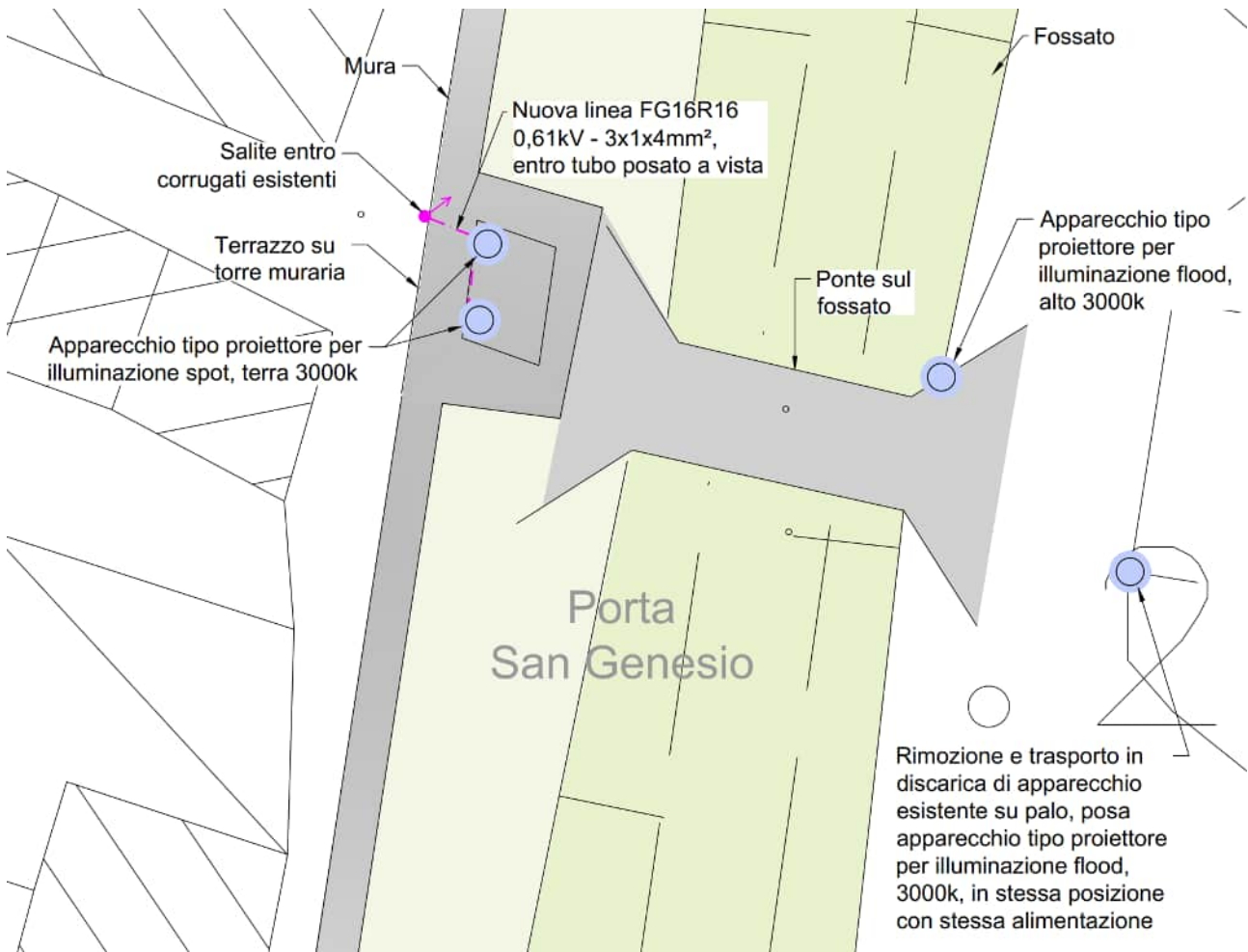


Figure 9: Planimetria di progetto illuminazione Porta San Genesio

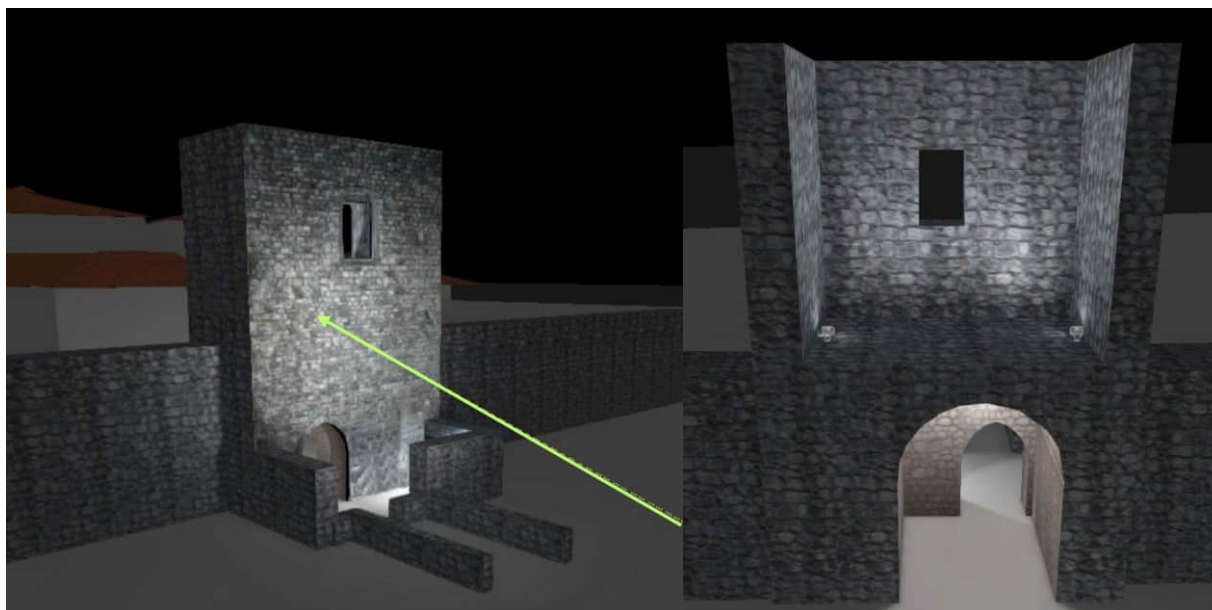


Figure 10: Progetto – Illuminazione dei due lati di Porta San Genesis

4.1.1.4. Porta di Sotto

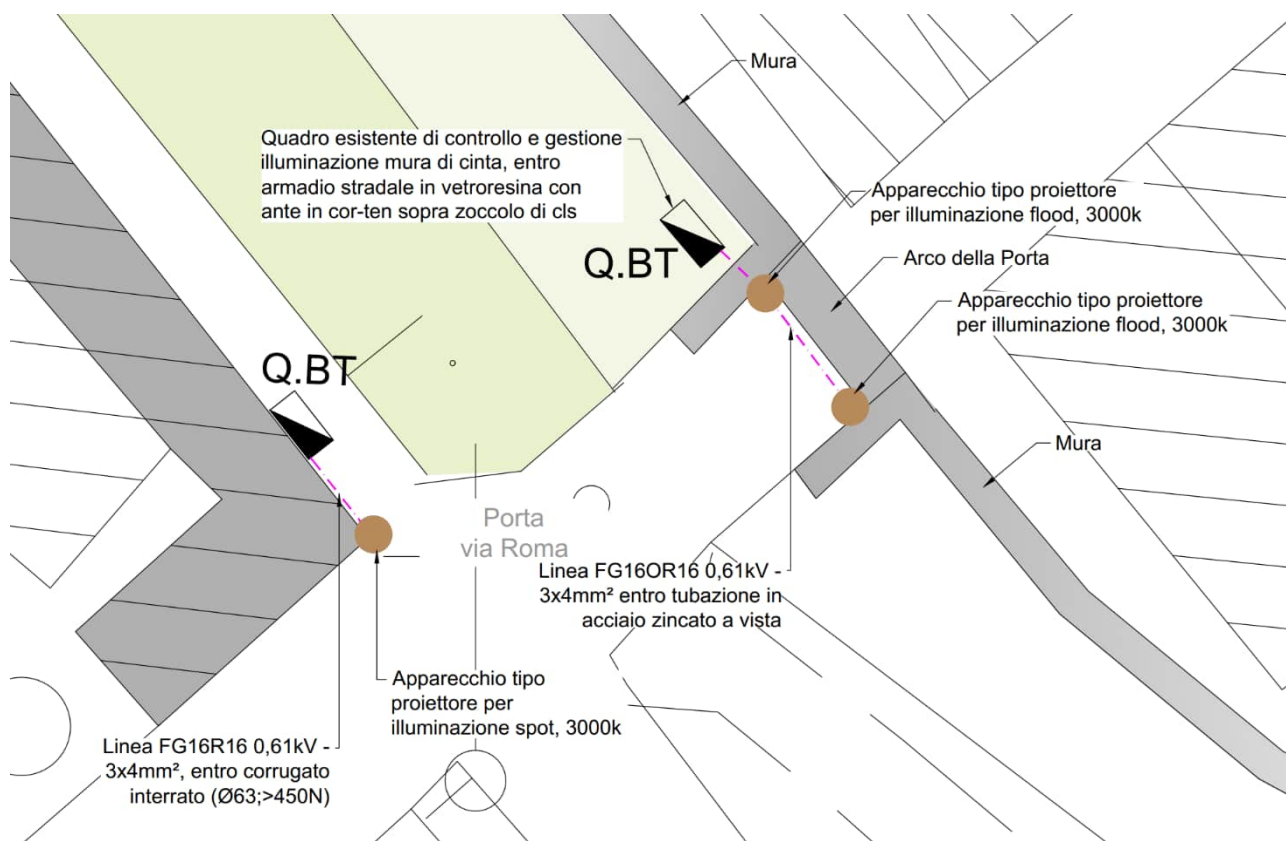


Figure 11: Planimetria di progetto illuminazione Porta di Sotto

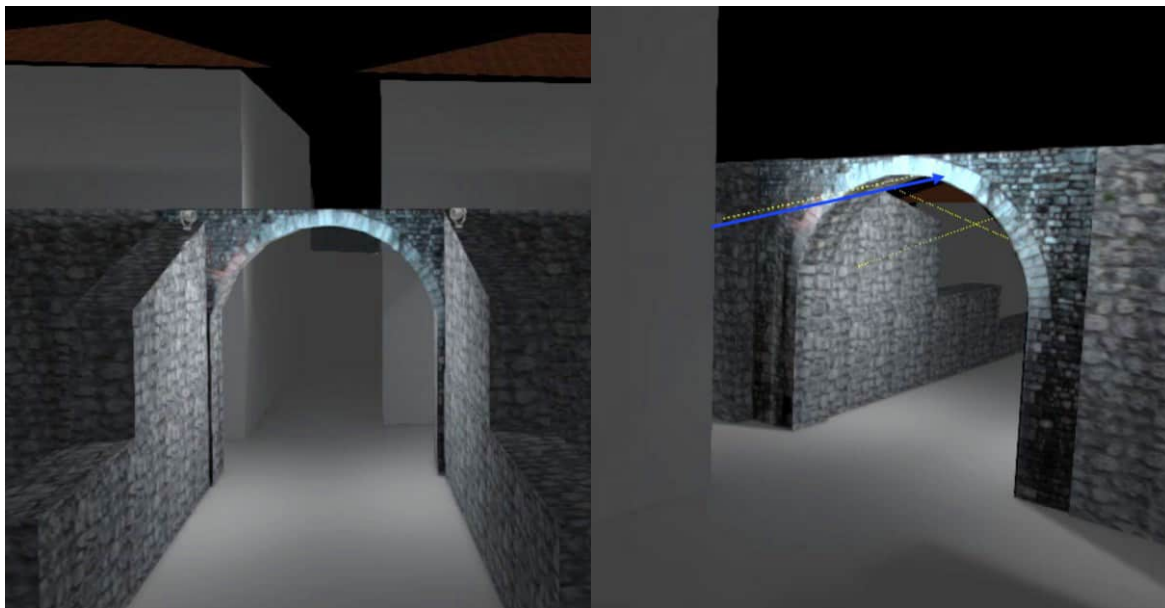


Figure 12: Progetto – Illuminazione dei due lati di Porta di Sotto



Figure 13: Stato di fatto – Edificio su cui sarà installato il nuovo corpo illuminante



Figure 14: Progetto – Illuminazione Porta di Sotto da Via Santa Caterina

Il fissaggio dei corpi illuminanti sul paramento murario esistente avverrà mediante ancoraggio realizzato a secco con tasselli meccanici infissi tra le fughe della muratura in modo da poter garantire la massima reversibilità e removibilità dell'intervento. Al fine di preservare il bene architettonico è quindi escluso l'utilizzo di materiali invasivi ed alteranti quali calcestruzzo, resine, ecc.

DETTAGLIO A - Porta San Giovanni - Porta di Sotto - Porta San Genesio

scala 1:5

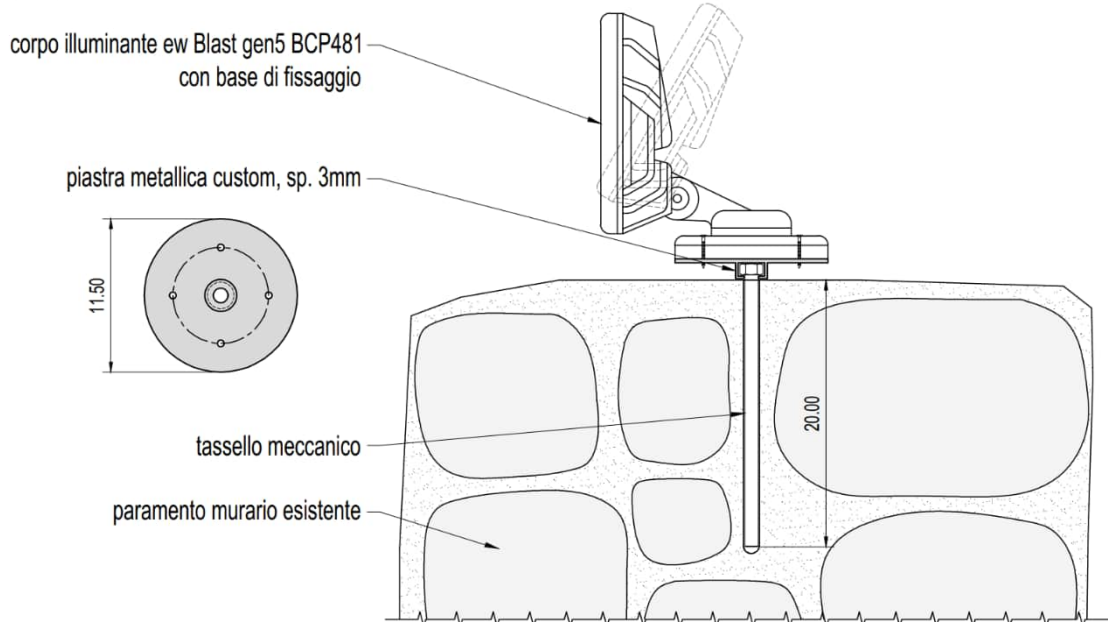


Figure 15: Progetto – Dettaglio ancoraggio corpi illuminanti su paramento orizzontale

DETTAGLIO B - Porta San Genesio

scala 1:5

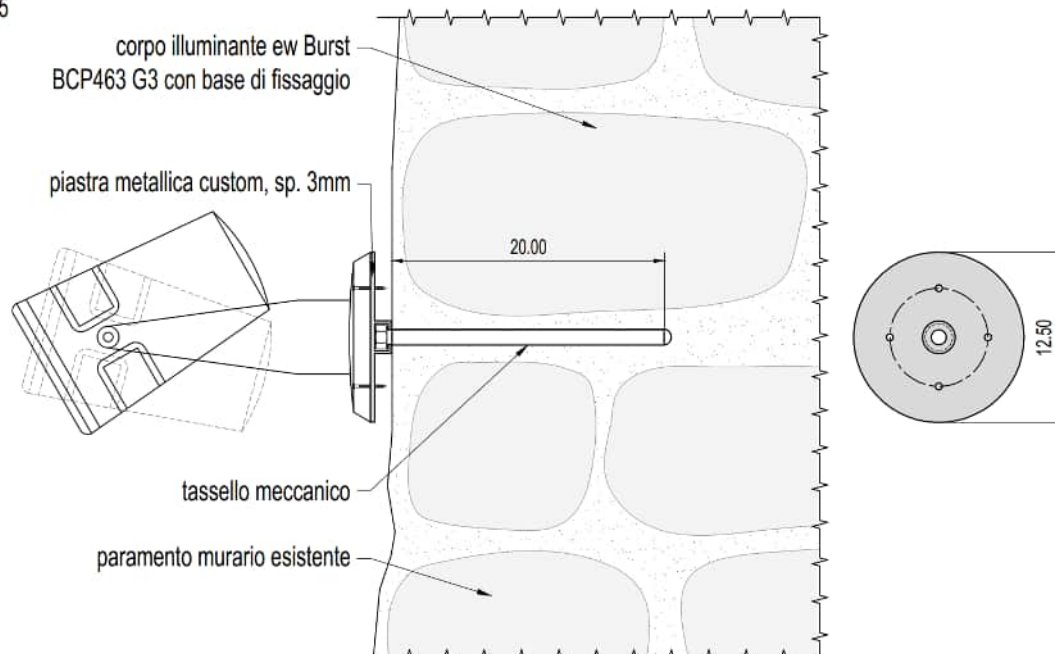


Figure 16: Progetto – Dettaglio ancoraggio corpi illuminanti su paramento verticale

4.1.2. Illuminazione Piazza Municipio

E' prevista la realizzazione di una doppia tipologia di illuminazione:

- illuminazione funzionale;
- illuminazione architettuale.

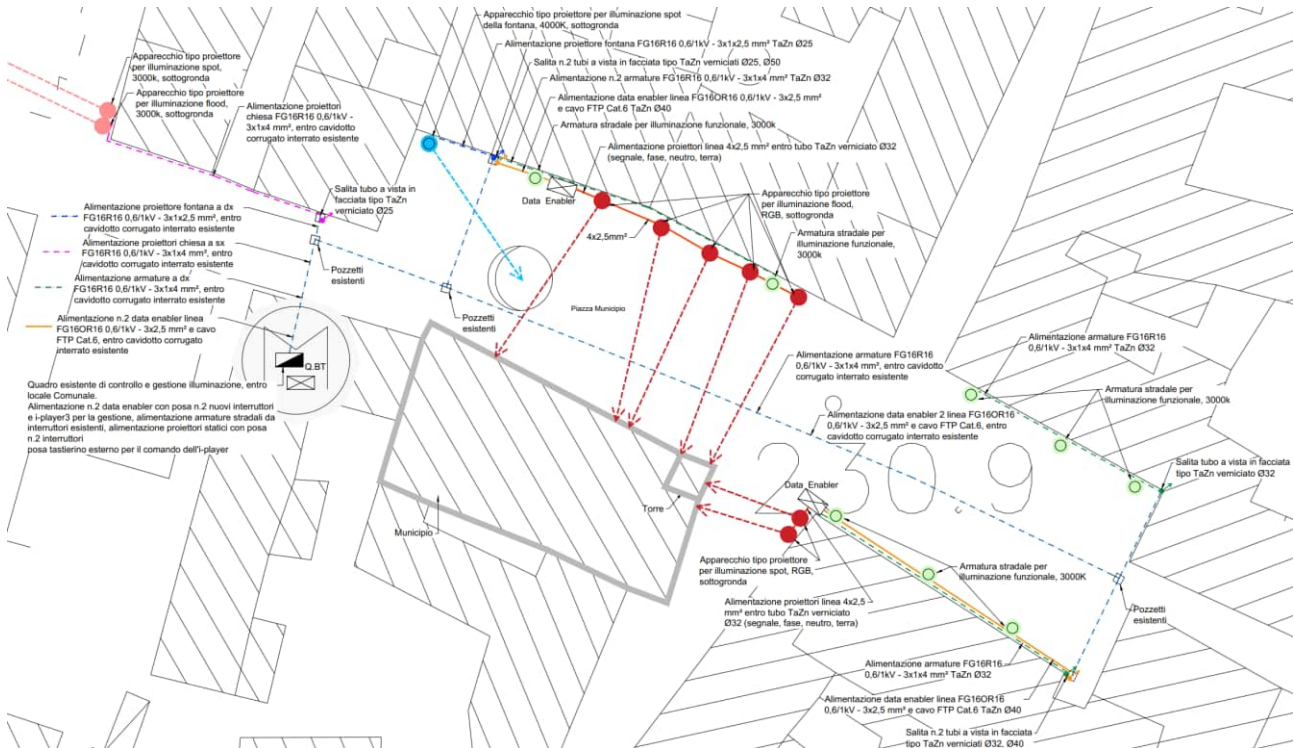


Figure 17: Planimetria di progetto illuminazione Chiesa di San Giovanni e Piazza Municipio

4.1.2.1. Illuminazione architettuale

Il progetto prevede il rifacimento dell'illuminazione architettuale esistente, per la valorizzazione dei principali elementi di rilievo monumentale e storico della Piazza quali il Municipio e la fontana.

Attualmente sono presenti sulle facciate degli edifici proiettori che risultano vetusti, di dimensioni fuori scala e dotati di tecnologia obsoleta; si prevede pertanto la loro sostituzione con nuovi proiettori con tecnologia led, che saranno collocati sottogronda in posizioni poco visibili, e che avranno dimensioni ridotte per risultare meno invasivi sui fronti degli edifici. Al fine di una migliore mitigazione dei nuovi elementi, questi presenteranno una tinta colore sabbia/avorio in analogia alle tinteggiature prevalenti che caratterizzano le facciate degli edifici insistenti sulla Piazza. La disposizione dei proiettori sarà in allineamento tra loro rispettando la ritmica dei vuoti e pieni che costituiscono il partito architettonico degli edifici esistenti. I cavi di alimentazione dei corpi illuminanti seguiranno percorsi già in essere sulle facciate e salite nascoste da elementi architettonici esistenti quali pluviali, sporti di linda e canali di gronda; allo stesso modo le scatole dei convertitori di segnale saranno posizionate, date le esigue dimensioni, dietro i corpi illuminanti di progetto. Ove necessario saranno ripristinati ed ampliati i cavidotti interrati esistenti, con ripristino dello stato della pavimentazione esistente.

I proiettori saranno dotati di tecnologia led a luce bianca calda e alcuni saranno di tipo RGB per consentire la creazione di scenari soffusi con diverse colorazioni in limitate occasioni, quali manifestazioni e ricorrenze, previa comunicazione alla Soprintendenza. La diffusione della luce è stata studiata in modo tale da valorizzare e rendere visibili gli elementi architettonici nel loro complesso evitando effetti scenografici d'accento di singole porzioni che potessero alterare la percezione unitaria della Piazza. Solo per la valorizzazione estetica della fontana sarà scelta una temperatura della luce più fredda, bianca fissa, più idonea all'elemento in gioco, ottenuta con un proiettore a questa dedicato.

Per tali ragioni le soluzioni progettuali proposte contribuiscono ad una migliore fruizione degli aspetti storici e simbolici che connotano la Piazza di Venzone.

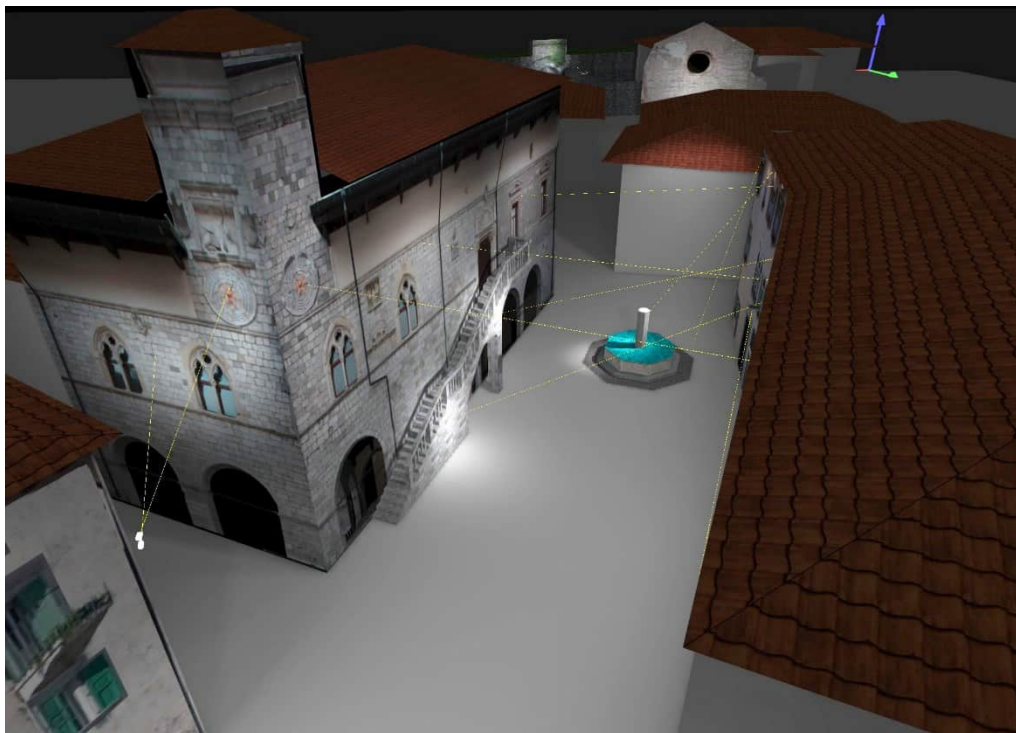


Figure 18: Simulazione illuminotecnica dell'illuminazione architeturale

4.1.2.2. Illuminazione funzionale

Il progetto prevede la posa di nuove armature stradali per l'illuminazione funzionale della piazza del Municipio, in sostituzione di quelle esistenti, connotate da dimensioni fuori scala e tecnologia obsoleta.

La posizione delle nuove armature sarà sotto la gronda degli edifici, e saranno installate mediante staffe che limitano la sporgenza rispetto alle facciate. La tipologia dei corpi illuminanti, della loro ottica, ed il loro orientamento sono pensati per diffondere una luce uniforme ed omogenea, che non crei effetti di ombreggiamento o artefatti sui fronti degli edifici, ed allo stesso tempo raggiunga l'illuminamento necessario e richiesto dalla normativa per soddisfare i requisiti di sicurezza. La temperatura della luce sarà bianco caldo, per armonizzarsi nel contesto storico ed architettonico oggetto di intervento. Le armature saranno inoltre regolate in modo tale da ridurre il flusso nelle ore dopo la mezzanotte. L'accensione sarà gestibile direttamente da quadro per non interferire con l'illuminazione architeturale.

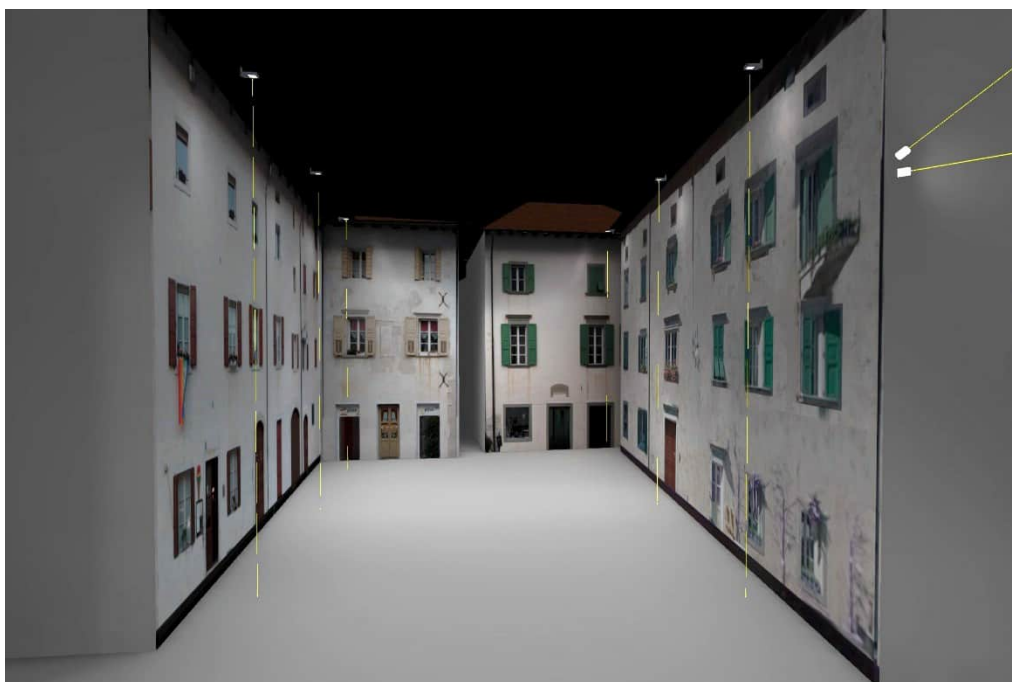


Figure 19: Simulazione illuminotecnica dell'illuminazione funzionale

Di seguito sono riportati dei confronti tra lo stato di fatto dei luoghi e le simulazioni 3D degli interventi proposti.



Figure 20: Stato di fatto: Edifici A e B su cui saranno installati i nuovi corpi illuminanti



Figure 21: Progetto: Simulazione dei nuovi corpi illuminanti sugli edifici A e B



Figure 22: Stato di fatto: Edifici C e D su cui saranno installati i nuovi corpi illuminanti



Figure 23: Progetto: Simulazione dei nuovi corpi illuminanti sugli edifici C e D



Figure 24: Stato di fatto: Edificio H su cui saranno installati i nuovi corpi illuminanti



Figure 25: Progetto: Simulazione dei nuovi corpi illuminanti sull'edificio E



Figure 26: Stato di fatto: Edificio H saranno installati i nuovi corpi illuminanti



Figure 27: Progetto: Simulazione dei nuovi corpi illuminanti sull'edificio H

4.1.3. Corpi illuminanti di progetto

Di seguito sono riportati i proiettori relativi all'illuminazione architeturale e funzionale; per il posizionamento si rimanda ai relativi elaborati grafici.

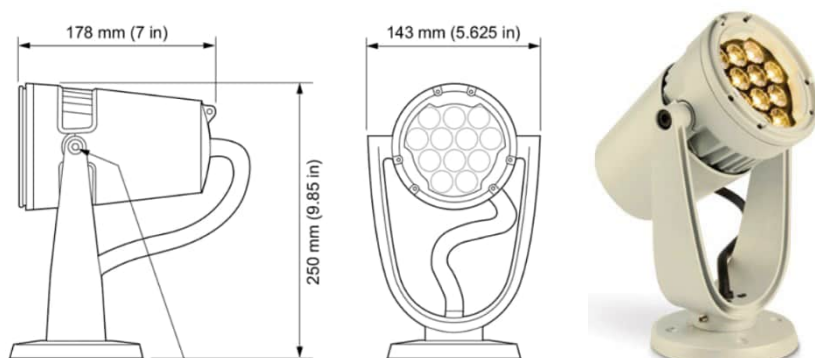


Figure 28: Burst Compact Powercore con luce bianca 4000K (Piazza Municipio)



Figure 29: Progetto: ew Burst BCP463 G3 con luce bianca 3000K e Color Burst IntellihueBCP462 G3 con luce RGBMW



Figure 30: ew Blast gen5 BCP481 con luce bianca 3000K e Blast gen5 Intellihue BCP483 con luce RGBMW



Figure 31: Uman FlexMicro BVP729 T25 con luce bianca 3000K

5. ASPETTI IMPIANTISTICI

Per gli aspetti impiantistici si rimanda a quanto riportato nella specifica Relazione Tecnico Specialistica degli impianti elettrici.

6. RISPETTO VINCOLI DNSH

Si ritiene che la conformità al principio DNSH dell'intervento sia data dal rispetto dei requisiti normativi vigenti senza necessità di rispettare ulteriori vincoli.

Si rimanda all'elaborato specifico per maggiori dettagli.

7. RISPETTO CRITERI AMBIENTALI MINIMI.

L'impianto di illuminazione pubblica della piazza del Municipio oggetto d'intervento, rientra nel campo di applicazione del D.M. 27/09/2017 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica".

Per il rispetto puntuale dei CAM si rimanda alla relazione specifica.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE E MODALITA' DI APPALTO

Per lo svolgimento delle successive attività di progettazione e di approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo, si prevede un tempo massimo presunto di 7,5 mesi, così suddivisi:

1. Approvazione del progetto esecutivo	15 giorni
2. Indizione gara d'appalto e aggiudicazione	60 giorni
3. Inizio lavori	30 giorni
4. Esecuzione dei lavori	90 giorni
5. Collaudo e regolare esecuzione	30 giorni

Udine, settembre 2025

Il progettista

dott. ing. Cristiano Roselli della Rovere